

# PER PREGARE LA PAROLA

## SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO 2020

### LA PAROLA DAL VANGELO DELLA SECONDA DOMENICA DI AVVENTO MC 1,1-8

1 Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. 2 Come sta scritto nel profeta Isaia: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. 3 Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, 4 vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. 5 Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

#### Dal commento "Pillole di Avvento"

[...] Il Dio in cui crediamo, l'Unico Dio, è colui che è venuto a presentarsi davanti a noi, a mostrarsi e raccontarsi, coinvolgendosi nelle nostre vicende attraverso il proprio Figlio. Poi continua, Marco con la profezia di Isaia: "Ecco, io mando il mio Messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada." Il Battista è colui che realizza questa profezia. L'invito a preparare questa strada al Signore, raddrizzando i suoi sentieri, è per ognuno di noi, perché il sovrano abbia accesso ad ogni angolo della nostra vita. Egli viene per regnare su ognuno di noi, sull'umanità che non gli oppone resistenza, ma accoglie la sua salvezza, la sua via di felicità, la sua proposta di vita bella, feconda, gioiosa; e vuole scolpire sul nostro volto la vera immagine di Dio, perché anche noi diventiamo veri figli suoi. Ecco perché il nostro Avvento deve essere in compagnia di Giovanni Battista, che ci invita a questo passo decisivo...

### LA PREGHIERA

#### ISAIA 40,1-5

- 1 "Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio.
- 2 Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati".
- 3 Una voce grida:

"Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.  
4 Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.  
5 Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato".

## FUGGIRE O ABITARE IL DESERTO?

### UN MOMENTO DI RIFLESSIONE

La poetessa Alda Merini ha abitato gran parte della sua vita un deserto che non si era scelto, quello della malattia mentale, in un'epoca ancora pervasa dal pregiudizio e dalla repressione nei confronti di questa fragilità della natura umana. Tuttavia non si è lasciata a sua volta inaridire ma, grazie ad alcune amicizie spirituali e a un rapporto particolarissimo con il Signore ai limiti del misticismo, ha perpetuato nel tempo il suo grido di feconda speranza.

La solitudine è un tremendo ibis  
che vive nel deserto della fede.  
Quei deserti, Signore, che tu ci butti addosso  
come polvere  
e si convertono in manna del cuore.  
Tu conosci la saggezza di chi è solo.  
Io ho spavento della solitudine

ma non della morte:  
essa viveva con me nelle tenebre  
e a tratti diventava luce.  
Tu non sai come colei  
che ci molesta ogni giorno  
si accuccia ogni sera  
accanto alle nostre lenzuola.

Alda Merini

- Nel deserto Dio si prende cura della nostra umanità, spesso in affanno e in cerca di senso e soluzioni immediate, attraverso gesti e parole semplici e quotidiane. In questo tempo di prova e di fragilità accogliere questa tenerezza del Signore come ti spinge a prenderti cura dei fratelli e delle sorelle che condividono con te spazi di deserto?

- Il brano del vangelo ci chiede di preparare la strada al Signore. " Si tratta di lasciare le strade, comode ma fuorvianti, degli idoli di questo mondo: il successo a tutti i costi, il potere a scapito dei più deboli, la sete di ricchezze, il piacere a qualsiasi prezzo. E di aprire invece la strada al Signore che viene: Egli non toglie la nostra libertà, ma ci dona la vera felicità. " (Papa Francesco, Angelus 4/12/16). In questo tempo di attesa in che modo possiamo preparare e annunciare la venuta del Signore? Quali parole e quali ricchezze siamo disposti a mettere in campo?